



DIAGNOSI E PROGETTAZIONE ENERGETICA DELLA «CASA DI CURA VILLA VERDE»

PER LE ABBONDANTI NEVICATE DELLO SCORSO MESE DI GENNAIO
Risarcimenti anche gli agricoltori non assicurati

COMUNI VIRTUOSI

Si del Consiglio Comunale di Statte
alla rottamazione delle cartelle
esattoriali

**Approvato il regolamento
per gli sgravi tributari
per chi adotta
un cane randagio**



L'Editoriale di Carlo Cattaneo

Non chiamatelo "64°Carnevale Massafrese"



Massafra Mia

DRITTI AL CUORE DEL CENTRO STORICO

Mutuo per acquisto e/o ristrutturazione di immobili siti nel centro storico.
 Importo massimo finanziabile € **50.000**. Tasso variabile **2,90%*** (senza ipoteca).



* Mutuo chirografario a tasso variabile (tasso di riferimento Europeo maggiorato di 2,90%) di Euro 10.000,00 a 5 anni TAN 2,90%, TAEG 3,33% (Offerta INSCRITTA AL SICR DELLA BANCA e valida sino al 31 dicembre 2018). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La Banca si riserva il diritto di subordinare l'accesso al finanziamento a una valutazione del merito creditizio. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia al foglio informativo disponibile in tutte le filiali della Banca e sul sito www.bccmassafra.it

contaci!

Ulteriori informazioni su massaframia.bccmassafra.it

Non chiamatelo "64° Carnevale Massafrese"



Non chiamatelo "64° Carnevale massafrese"! Una tradizione che si interrompe, il "trionfo della cartapesta" relegato a quattro testoni riciclati da far sfilare per mettere "una pezza" all'incapacità di gestire un evento che ha *in nuce* delle enormi possibilità di sviluppo economico per una città come Massafra oramai ridotta allo stremo da anni di crisi, non può e non deve chiamarsi "64° edizione". Provate a digitare sul web "carnevale massafrese". Tutto ruota intorno alla cartapesta, agli enormi carri allegorici, sempre più alti, sempre più ricchi di colori e di tecnologia, invidiati dagli altri paesi organizzatori di eventi carnascialeschi, frutto del sacrificio dei carristi-artigiani che quest'anno hanno ceduto alle lusinghe di un carnevale estivo in strutture che ancora oggi, a meno di cinque mesi dalla programmazione prevista, inesistenti! Fa bene, a mio avviso, quel maestro cartapestaio Lapenna che chiede il ritiro della delega all'assessore comunale. Lo afferma sul web, ma dovrebbe rincarare la dose anche nella vita reale...

Programmazione? Ma quale programmazione? E sui costi? Ne vogliamo parlare? Quanto costeranno quattro serate di sfilata di carri allegorici? C'è un business plan? O pagherà sempre Pantalone, ovvero la comunità massafrese. Se lo scorso anno sono stati "bruciati" 200mila euro in due giorni, per sei-sette giorni di manifestazione (dobbiamo sommare anche i giorni del carnevale invernale a quello estivo...) quest'anno a quanto ammonterà la perdita per le casse comunali? E poi perché, leggendo fra le righe di un bando "incomprensibile", per me che non ho mai partecipato in gruppo a mascherate, è preclusa la possibilità di organizzare un gruppo allegorico, ma solo per chi è già stato presente negli scorsi anni? Devo attendere la riserva del "Comitato organizzatore"? E chi sono questi "saggi", questi "dodici apostoli"? Hanno competenze?

Domandina di riserva piuttosto piccante: perché tutto questo? Perché "gemellarsi" con Sciacca e non con Viareggio, dove già operano alcuni nostri concittadini emeriti in fatto di lavorazione dei pupi? C'è qualche interesse di qualche operatore

del settore piuttosto influente in seno all'Amministrazione per scegliere la cittadina siciliana, invece di sedersi a tavolino e pianificare (parola inesistente quando si parla di carnevale...) anche possibili gemellaggi? Qual è l'arcano economico-culturale?

Corso mascherato per le scuole. I genitori sono infuriati, sfilate serali e notturne per le scuole. A che pro? E i costi? 50 euro per mascherarsi! Non sono bruscolini di questi tempi! Non sarebbe stato più logico programmare la sfilata delle maschere al mattino, con indubbe ricadute economiche sulle attività commerciali massafresi, ovvero invitare le scuole del circondario? O si ha paura della crescita del vicino carnevale dei ragazzi di Castellaneta che macina numeri su numeri in fatto di organizzazione? Cosa facciamo? Ce la suoneremo e ce la canteremo fra massafresi... Altro che 100mila visitatori! Un tour operator nazionale che aveva programmato 250 biglietti all'incirca per la visita alla città rupestre durante le giornate del carnevale ha annullato tutto. Perché? "Sono i carri allegorici ad attirare i turisti, non le maschere". Verità sacrosanta.

"Il Carnevale di Massafra - Magia dello Jonio è una manifestazione carnascialesca, tra le più importanti della Regione Puglia, che si svolge con cadenza annuale nella città di Massafra, in provincia di Taranto - si legge su wikipedia - Considerato uno dei più festosi, a differenza di altri carnevali la maggior parte del percorso della sfilata non è transennata e cittadini e forestieri possono partecipare direttamente all'animazione e al divertimento, stimolati dalle coreografie e dalle scenografie dei carri e dei gruppi allegorici, che sfilano lungo il corso principale della città". Da quest'anno non sarà più così! (Carlo Cattaneo)

CityPoste®
Poste Private nella tua città

- **PAGAMENTO BOLLETTINI € 1.20**
- **RACCOMANDATE**
- **POSTA SEMPLICE**
- **SPEDIZIONE PACCHI**
- **RICARICHE POSTEPAY**
- **CANCELLERIA**

IL MIGLIOR SERVIZIO AL MINOR PREZZO...

SKY29 di DAVIDE LATERZA

VIA AURELIO SAFFI,61 74016 MASSAFRA (TA)

TEL/FAX: 0998852491

Pubblichiamo il comunicato stampa di Nicola Luccarelli (Noi Centro - Idea)

«Il Pd ionico 'folgorato sulla via di Damasco'»



«Il PD ionico di Mazzarano e compagni è stato folgorato sulla via di Damasco! Alle scorse elezioni provinciali non ha inteso ripetere l'inciucio che 5 anni fa ha determinato l'elezione a presidente della provincia di Taranto di Martino

Tamburano, proprio grazie ai voti del Pd. Perché questa scelta in questa tornata del 2017? Sicuramente è stata una scelta determinata dal ruolo sempre più marginale del partito democratico all'interno del contesto provinciale! Errori su errori di progettualità politica, di idee e di uomini che si sono ampiamente manifestati anche alle Amministrative dello scorso mese di maggio. Quasi dimezzato numero dei consiglieri! Ciò che ci stupisce è che il partito - o meglio i resti di ciò che rimane del partito - anziché prendersi la responsabilità della sconfitta ha deciso di assumere un atteggiamento bipolare, definendo le province un ente utile solo a qualche portatore di interessi in materia ambientale inneggiando allo scandalo delle larghe intese di cui essi stessi ne sono stati i primi promotori. Una politica seria e costruttiva può essere attuata solo con capacità di autocritica e di rinnovamento, ovvero tutto ciò che non abbiamo visto nel PD. Mi preme sottolineare anche il silenzio del consigliere regionale Mazzarano, generoso con contributi stampa di scarso interesse politico sociale e silente nei momenti nevralgici della politica istituzionale e per il bene del suo paese. Un paese che ha tradito con atteggiamenti pilateschi, proprio nel momento in cui si deliberava un riordino sanitario che ha previsto la chiusura dell'ospedale di Massafra, uscita dall'aula. Una politica, quella del PD che rasenta il neotrasformismo di storica memoria, e che non fa per nulla il bene della comunità, ma è solo un "accaparrarsi di poltrone"» (N.L.)

www.kikaustore.it



La tua lista nozze al Kikau Store è...

Esclusiva

Innovativa

Trasversale

Flessibile e Libera

Vantaggiosa

Anche online

ALESSI

ROYAL COPENHAGEN

sia

IVV

Kartell

Dezigual.

FOPPAPEDRETTI

VENINI

emu

ALIVAR

MAGIS

FOSCARINI

ALVARO MAESTRI
L'ALASSE

weber

FLOS

MISSONI HOME

PIQUADRO

Artemide

Millefiori
MILANO

flou

ETRO
HOME

HERMÈS
PARIS

JESSE

WMF

W
WEDGWOOD

SLAMP®

KitchenAid

saba

bouligne

Kikau Store - via Appia Massafra tel. +39.099.8803864

*Intervento del consigliere regionale di Sinistra Italiana,
Presidente della II Commissione (Affari Generali e Personale) Regione Puglia*

Borraccino: Inaccettabili gli "esuberanti" di 5000 lavoratori annunciati dall' Ilva

Riteniamo inaccettabile la messa in "esubero temporaneo" di 4.984 lavoratori dello stabilimento Ilva di Taranto.

Dopo quasi cinque anni di gestione commissariale da parte dello Stato, i governi nazionali non sono stati capaci di produrre un piano industriale attraverso il quale si potesse comprendere il destino dell'Azienda e dei lavoratori.

Non è stato presentato stato nessun progetto tangibile attraverso il quale definire livelli di emissioni sostenibili per la salute dei cittadini, come richiedeva ARPA Puglia, attraverso la voce autorevole del suo ex Direttore Prof. Giorgio Assennato.

Non è stata elaborata nessuna proposta progettuale per individuare nuove tecnologie idonee a rendere praticabile la strada della compatibilità della produzione dell'industria con la sostenibilità ambientale. Niente di niente, se non Decreti con i quali esentare da qualunque responsabilità i commissari, prorogare i limiti di applicazione delle BAT e quindi dell'AIA.

La decisione di mettere in "esubero" quasi 5000 lavoratori, a prescindere da quale tipo di ammortizzatore sociale si vorrà utilizzare per loro, è un fatto gravissimo e rischioso per il futuro di quelle famiglie e della intera azienda. Il sospetto è che questa sia una manovra per consentire ai nuovi acquirenti privati, con i quali il Governo si accinge a trattare, di partire immediatamente da una bella sforbiciata alla pianta organica.

Ancora una volta registriamo il fallimento delle politiche liberiste e di svendita del patrimonio pubblico ai privati, portate avanti ostinatamente dai governi nazionali targati PD e larghe intese.

Dopo i fallimenti, sul piano occupazionale, economico e sociale che la lunga stagione delle privatizzazioni ha prodotto, è il momento di fare delle scelte radicalmente alternative e proiettate verso la tutela del bene comune. Il Governo fermi questa scellerata corsa al ribasso che è stata messa in atto in favore di appetiti privati e a discapito dei lavoratori, dell' ambiente e della produzione.

L'ILVA deve essere nazionalizzata e il Governo deve assumere su di se le responsabilità che la nostra Costituzione gli impone.

Se il futuro dell'Ilva sarà il gas o un'altra tecnologia è un quesito che giustamente oggi il Presidente della Regione Puglia, pone al Governo. Tuttavia, questa ennesima partita che, per il momento, si sta giocando sulla pelle di 5000 lavoratori, dimostra, a mio avviso, come sia oramai inevitabile nazionalizzare la più grande fabbrica d'Italia per decidere, e mettere in atto, tutto quello che serve a garantire occupazione, economia e salute ad una comunità, come quella tarantina, che da troppi anni subisce i danni di una industrializzazione oramai antiquata.

*Cosimo Borraccino
Sinistra Italiana*



Congresso provinciale di Sinistra Italiana

Domenica 5 febbraio 2017, presso l'Hotel Plaza di Taranto, in via D'Aquino n. 46, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20,00, si terrà il primo Congresso provinciale di Sinistra Italiana, il nuovo soggetto politico nazionale di Sinistra.

Interverranno Maurizio Baccaro del coordinamento provinciale uscente di SEL, il consigliere regionale Cosimo Borraccino e, con funzione di garante del congresso, Paola Natalicchio del Gruppo Operativo Nazionale di Sinistra Italiana, già sindaco di Molfetta.

E' in atto la fase costituente del partito che eleggerà i suoi rappresentanti locali al congresso nazionale del 17-18-19 febbraio a Rimini.

(Maurizio Baccaro)

DIAGNOSI E PROGETTAZIONE ENERGETICA DELLA «CASA DI CURA VILLA VERDE» DI TARANTO

RAFFAELE CONVERTINO

La Casa di Cura Villa Verde possiede un parco tecnologico di grande rilevanza composto da numerosi impianti tecnici, oltre ad un migliaio di apparecchiature elettromedicali suddivise in quattro classi in base all'uso ed al rischio connesso, secondo la Direttiva 93/42/CEE, recepita in Italia dal D.Lgs. 46/07 ed obbligatoria dal 14.06.1998.

Il contenuto di questo articolo è finalizzato a descrivere il servizio dell'efficientamento energetico, ossia la progettazione e la riqualificazione energetica che la Casa di Cura Villa sta sviluppando da qualche anno, utilizzando le migliori innovazioni e tecnologie impiantistiche disponibili sul mercato.

Tutte le strutture sanitarie, proprio per la loro natura energivora, consentono una straordinaria opportunità in materia di razionalizzazione dei consumi: *colbentazione, energie rinnovabili, promozione dell'innovazione tecnologica, monitoraggio della fornitura dei servizi energetici, controlli su illuminazione, risparmio idrico, riscaldamento e climatizzazione* sono solo alcuni degli aspetti di diagnosi energetica oggetto di approfondimento da parte dell'ufficio tecnico interno alla clinica.

Gli interventi di riqualificazione energetica già eseguiti nella Casa di Cura, sono stati progettati con l'ausilio di indicatori energetici, dopo un attento studio preliminare di ripartizione dell'energia primaria.

All'uopo sono stati definiti degli indicatori energetici di *servizio* e di *processo*, per permettere la scissione tra energia richiesta per la qualità ambientale ed energia richiesta per l'assolvimento delle prestazioni ospedaliere.

Un elenco pur se non esaustivo, per ovvie ragioni di spazio, di **indicatori energetici di servizio** riguardano le Unità di Trattamento aria, utilizzate per garantire le corrette condizioni termoigrometriche ed un buon livello di asepsi nei reparti, gli umidificatori a vapore, le centrali termofrigorifere per la climatizzazione estiva/invernale; il servizio di acqua calda sanitaria, i gruppi di continuità statici, gli impianti antincendio, i sistemi di automazione, gli ascensori ed i montacarichi, gli impianti di sollevamento acque reflue, ecc..

Gli **indicatori energetici di processo** sono invece quelli relativi a tutte le apparecchiature elettromedicali afferenti al processo sanitario, compresa la distribuzione degli impianti di gas medicali, ossia dell'aria compressa a 4 bar e quella strumentale a 8 bar, del vuoto, dell'ossigeno e dell'evacuazione dei gas anestetici.

Tutti questi indicatori sono stati inseriti nella **matrice** dei requisiti funzionali della Casa di Cura, consentendo l'ottenimento di un quadro completo dei

parametri e degli obiettivi tecnologici per ciascuna area funzionale. Questa scomposizione ci ha permesso di valutare il **peso energetico** delle diverse aree, individuando proposte progettuali ben mirate e finalizzate all'ottenimento dell'efficientamento energetico della nostra struttura.

L'impianto a collettori solari per la produzione di acqua calda sanitaria è stato uno dei primi interventi inerenti al risparmio energetico. L'impianto solare della Casa di Cura è di tipo "custom built", composto da n. 2 circuiti con circolazione forzata e da n.30 pannelli solari costituiti ciascuno da una serie di tubi in vetro borosilicato a doppia intercapedine al cui interno è provocato il vuoto.

Nelle foto: la dott.ssa Ladiana. In basso: la casa di cura "Villa Verde". Nella pagina accanto: il parco solare; foto dell'ing. Convertino





L'impianto, ubicato sul piano di copertura della clinica ed occupante una superficie di 112 mq, consente tramite uno scambiatore di calore a piastre, un elevato trasferimento termico di potenza e fornisce l'energia termica accumulata in n. 2 bollitori solari da 3000 litri ciascuno, per la produzione di acqua calda sanitaria.

L'energia annua richiesta è di circa 513.400 MJ; quella fornita dall'impianto risulta pari a 321.202 MJ, ossia soddisfa circa il 63% del fabbisogno energetico richiesto.

Tutta l'energia prodotta dall'impianto è monitorata da un contatore di calore.

La progettazione e la realizzazione della nuova **centrale termica** è stato un altro investimento conseguente, sempre in ambito energetico, finalizzato all'ottenimento di una corretta integrazione impiantistica tra caldaie ed impianto solare.

La riqualificazione energetica per la centrale termica ha previsto appunto, la sostituzione di n.2 generatori monoblocco da 275.500 Kcal/h a tubi di fumo con n. 3 gruppi termici a condensazione, a bassissime emissioni di inquinanti in termini di NOx e di CO (marcatura energetica 4 stelle secondo Direttiva 92/42 EEC, classe inquinante Classe 5 secondo norma UNI EN 297/A5), configurati in batteria a cascata di ultima generazione ad altissimo rendimento; ogni gruppo termico ha una potenza P_{tot} 250 kW ed ogni modulo è dotato di n.2 scambiatori in alluminio a tubo alettato con bruciatori premiscelati in acciaio, inseriti in un armadio a sviluppo verticale.

Questi elementi termici hanno delle ottime caratteristiche di modulazione ed efficienza, infatti arrivano ad ottenere anche *rendimenti* superiori al 107%.

Un altro interessante intervento di riqualificazione si è ottenuto tramite l'installazione di n.2 **gruppi frigoriferi** con chiller, della potenza media di circa 200 kW cadauna, progettati anche questi per raggiungere altissimi livelli di efficienza energetica. Grazie a questo intervento è stato possibile effettuare l'Integrazione dei collegamenti fluidici, sia dei circuiti caldi che di quelli freddi, al servizio delle Sale Operatorie e del Reparto di Emodinamica, con le reti di connessione alla centrale termica generale ed alla **sotto-**

centrale termofrigorifera in copertura, anche quest'ultima di recente riqualificazione; in questo modo sono state eliminate delle caldaie isolate a servizio dei suddetti reparti, con il conseguente beneficio energetico.

Nella **centrale idrica** il risparmio energetico si è ottenuto installando un innovativo gruppo di pressurizzazione ad inverter che ha sostituito il serbatoio autoclave a cuscino d'aria; questo sistema prevede un funzionamento alternato o contemporaneo a seconda del fabbisogno, quindi l'assorbimento elettrico è modulante in base agli effettivi prelievi idrici richiesti dalle utenze della Casa di Cura.

Per quanto riguarda l'**illuminazione**, all'interno della Casa di Cura stiamo provvedendo alla sostituzione graduale di tutti i corpi illuminanti esistenti con plafoniere a LED.

L'illuminazione esterna è stata già riqualificata con l'installazione di n. 53 corpi illuminanti a LED su palo da 55 W cadauno, in sostituzione di altrettanti elementi con lampade fluorescenti da 90 W cadauno.

Il **risparmio idrico** è ottenuto mediante un articolato sistema di raccolta totale delle acque sorgive, di quelle piovane provenienti dal piano di copertura della struttura, delle acque di prima e seconda pioggia depurate dall'omonimo impianto, che prevede a stoccare in serbatoi di accumulo le suddette acque utilizzate quindi per l'irrigazione dell'area a verde della struttura, integrandosi inoltre con un impianto ad osmosi inversa che riduce drasticamente la conducibilità delle acque di pozzo, ossia rendendola priva di qualsiasi sostanza disciolta in essa.

Di grande importanza è la **qualità dell'acqua** nel circuito idrico-sanitario, in questo ambito espressa in termini di durezza formulata in gradi francesi (°f).

Nella centrale idrica sono in esercizio n.2 addolcitori a scambio ionico a doppia colonna, con portata di 20 mc/h cadauno, utilizzati per fornire una durezza di circa 8°f, indispensabile per evitare possibili incrostazioni e corrosioni in caldaia, causate da acque dure ed aggressive. E' opportuno informare che anche piccole incrostazioni dello spessore di qualche millimetro provocano, a causa della loro bassa conduttività termica, un notevole surriscaldamento delle pareti del generatore, con conseguenti gravi inconvenienti.

I prossimi interventi di risparmio energetico, ancora in fase di progettazione, riguarderanno la riqualificazione dell'impianto di climatizzazione dell'U.T.I.C. (Unità Coronarica) 2°Lotto, l'installazione di un impianto fotovoltaico sulle aree di copertura disponibili e sugli spazi dedicati al parcheggio ed infine delle migliori relative al bilanciamento ed alla termoregolazione del circuito idronico. Concretamente l'esito raggiunto dalla Riqualificazione Energetica della Casa di Cura Villa Verde, confrontando ad esempio i consumi degli ultimi nove mesi in riferimento al 2015-2016, è il seguente:

ENERGIA ELETTRICA			
gennaio-settembre 2015	gennaio-settembre 2016	Differenza	Risparmio 2016 su 2015
1.615.612 kWh	1.502.188 kWh	-113.424 kWh	€ 72.181,33
GAS			
Smc 2015	Smc 2016	Differenza Smc	Risparmio 2016 su 2015
70.598	70.454	-144	€ 10.608,00

Grazie agli oggettivi risultati ottenuti, sarà possibile investire ancora in nuove tecnologie, tutte finalizzate a contribuire a mantenere sempre come polo di eccellenza la Casa di Cura Villa Verde, oramai riferimento consolidato della sanità per il nostro territorio.

Ing. Raffaele Convertino
ingconvertino@villaverdetaranto.it

COMUNI VIRTUOSI Sì del Consiglio Comunale di Statte alla rottamazione delle cartelle esattoriali

Approvato il regolamento per gli sgravi tributari per chi adotta un cane randagio

Anche il Comune di Statte procede con la rottamazione delle cartelle esattoriali. La decisione è stata assunta nel Consiglio Comunale di oggi (voto unanime della maggioranza e opposizione astenuta – ndr).

Si tratta di una opportunità per il comune di ottenere la riscossione dei crediti passati abbattendo costi amministrativi e di contenzioso – spiega l'assessore ai tributi e vice-sindaco Mina Luccarelli – nonché di una opportunità per il cittadino-debitore che tramite l'adesione a questa misura avrà la possibilità di ottenere una significativa riduzione del debito grazie all'eliminazione delle sanzioni.

Di fronte alla crisi che morde tutta la nostra comunità – ha aggiunto il Sindaco Andrioli – la scelta è stata quella di ripianare il più possibile i conti attraverso una operazione mite nei confronti dei nostri contribuenti.

Il regolamento per aderire a questa opportunità sarà pubblicato entro i prossimi trenta giorni direttamente sul sito del Comune di Statte www.comunedistatte.gov.it.

I cittadini potranno presentare istanza al Comune entro il prossimo 2 maggio 2017. Il pagamento potrà essere rateale fino a settembre 2018. Per le entrate tributarie, ci sarà l'abbattimento della sanzione. Per le sanzioni rivenienti da reati contro il codice della strada all'abbattimento delle maggiorazioni sarà aggiunta anche la sottrazione degli interessi.

Approvato nel Consiglio Comunale di oggi anche l'agevolazione fiscale per chi adotta un cane in custodia nel canile. Si potrà risparmiare sulla TARI per importi che variano dal 50 al 70% in meno per chi adotta un cane ospite da almeno 180 giorni o un cane custodito nel canile da almeno



3 anni. Gli sgravi sulla tassazione tributaria che riguarda lo smaltimento dei rifiuti si riceveranno per tutto il periodo di vita dell'animale domestico adottato (previa attestazione da parte dell'ASL) e saranno per un massimo di 500 euro l'anno.

Una scelta economica ma anche di civiltà e sensibilizzazione sottolineata dal presidente della commissione ambiente Daniele Andrisani.

Questo regolamento ci mette nelle condizioni di garantire un futuro migliore ai molti cani custoditi all'interno del canile – dice Andrisani – In più l'ente riduce le spese e prova a dare un segnale di civiltà e umanità.

64^a Edizione Carnevale Massafrese I sette "Gruppi Allegorici"

Saranno 7 i "gruppi allegorici" che parteciperanno ai corsi mascherati previsti nell'ambito della 64^a edizione del Carnevale Massafrese che avrà luogo nei giorni di domenica 26 e martedì 28 febbraio 2017.

Sino allo scorso martedì 31 gennaio u.s., data in cui sono scaduti i termini di presentazione delle istanze, hanno chiesto di partecipare alla sfilata i seguenti "gruppi allegorici":

- "Governo italiano non fare l'indiano" di Pietro Acquaro;
- "Troppa cortesia fa temere che inganno vi sia" di Giuseppe e Luigi Castiello, Andrea Notaristefano;
- "La musica inizia a cambiare per il nostro amato Carnevale" di Michele Fuggiano, Angelo Grogna, Palma Palmisano, Luigi Scarano, Francesco Fischetti;
- "I guardiani di Gea" di Alessio Giuliani;
- "Lo sconcerto di Carnevale" di Lucia Acquaro e CrazyEvents;

- "Un'estate al ... Carnevale" di Maurizio e Luigi D'Aprile, Francesco Mellone;

- "Il tempio della musica" di Vittorio Chirico e Paolo Codardo.

Sbirciando tra le caratteristiche tecniche delle opere in cartapesta che sfileranno, si ha la percezione che si tratterà di "carri allegorici ristretti". Ciò a dimostrazione del fatto che da sempre i gruppi allegorici rappresentano un trampolino di lancio per i maestri cartapestai.

I temi proposti dai grupapisti sono i più vari. Si va dalle "richieste inevase del popolo" ai governanti, al mondo delle apparenze e delle illusioni, dalla musica, al "Carnevale Estivo". Godremo certamente dei "pagliacci", intesi come simbolo di felicità e allegria, dei personaggi dei fumetti e dei supereroi. Anche l'immane satira sulle "vicende" del Carnevale salirà sulla pedana di qualche gruppo, così come sarà presente la maschera di "Gibergallo".

Si ricorda che, entro le ore 17,30 di martedì 21 febbraio, devono essere prodotte le domande di partecipazione ai concorsi: gruppi mascherati, maschere originali, vetrine, balconi e carri in miniatura (uff. stampa Comune).

I lavori del consiglio comunale del 30 gennaio '17

L'assessore al Bilancio e Finanze, Maria Cristina Ricci, ha relazionato sul regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 6 – Ter del d.l. n. 193/2016, convertito con l. n. 225/2016. Tale definizione agevolata dà la possibilità di ottenere la riscossione anche dei crediti ormai vetusti, abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, con la facoltà per il soggetto di ottenere una riduzione significativa del proprio debito con l'esclusione delle sanzioni. Il consigliere Cardillo ha proposto un emendamento con il quale ha chiesto l'introduzione della soglia di euro 10.000 ISEE per l'agevolazione e che l'extra gettito sia utilizzato come fondo di riserva per l'esenzione tributaria a vantaggio delle fasce sociali deboli. Su tale emendamento il dirigente la ripartizione Servizi Economici e Finanziari, Simone Simeone, ha espresso parere negativo. Con 15 voti contrari, 1 favorevole e 7 astenuti l'emendamento è stato respinto. Il consigliere Zanframundo ha sottolineato che il regolamento rappresenta non un provvedimento per i furbetti, ma uno stimolo "anticrisi" rivolto a tutti i cittadini. Il consigliere Zaccaro ha chiesto lumi per coloro i quali hanno ricevuto la notifica dopo il 31 dicembre 2016. Il consigliere Tamburrano si è soffermato sull'entrata in vigore delle legge e sulla data di emissione delle notifiche. Il sindaco Fabrizio Quarto ha sostenuto come non si possa attuare una limitazione con lo "sbarramento", altrimenti si verrebbe a creare una disparità di trattamento riferita ad un valore fiscale. Castiglia ha parlato non di una approvazione di "regolamento", ma solo di una presa d'atto di una normativa del governo. Il punto è stato approvato con 22 voti favorevoli e 1 astenuto. Riconosciuti i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive emesse dal giudice di pace, mentre sono stati ritirati i restanti punti iscritti all'ordine del giorno. Nello

spazio dedicato alle interrogazioni e interpellanze, il consigliere Doga ha chiesto lumi sull'apertura del parco "Madre Teresa di Calcutta". Su questo argomento si è aperto un dibattito: affidamento e modalità di gestione del parco (Viesti); affidamento (Castiglia); rendere fruibile il parco senza affidarlo a terzi (Termite); possibilità di gestione diretta dall'ente (Bramante). L'assessore ai LL.PP., Maurizio Ludovico, ha fatto il punto della situazione parlando del ripristino dell'impianto di illuminazione già vandalizzato, da sistemare dopo l'installazione di una centralina elettrica, e di un intervento radicale per il verde presente al suo interno. Cardillo si è soffermata sulle modalità di votazione di "bilancio partecipato" e sulla stabilità del Ponte Garibaldi. Gentile ha parlato del mancato funzionamento delle Isole Ecologiche e della tensostruttura "lo gioco legale". D'Errico ha ricordato che per la definizione del "pallone tensostatico" sono stati già stanziati 15.000 euro, mentre l'assessore Di Gregorio ha affermato come le isole ecologiche siano pronte ad entrare in funzione, ma bisognerà attendere il prossimo bilancio, poiché occorre inserire il costo di svuotamento non previsto nel contratto. Il consigliere Maggiore ha posto l'attenzione dei presenti sulla situazione delle strade rurali e comunali dopo le recenti avversità atmosferiche e sulla rotazione dei dirigenti. Per quanto riguarda lo stato delle strade, anche il consigliere Viesti ha interrogato l'amministrazione. Bramante ha fatto notare come i ritardi negli interventi siano stati determinati proprio dalle avverse condizioni atmosferiche. Il consigliere Losavio si è soffermato sulla necessità che ogni ente provveda a mantenere i propri beni (es. strade). Il sindaco Fabrizio Quarto ha fornito chiarimenti ad ogni richiesta e istanza dei consiglieri. Viesti ha formulato al neo consigliere provinciale Castiglia ed al presidente provinciale Tamburrano auguri di buon lavoro. La seduta ha vissuto un bel prologo con l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi dell'I.C. "S. G. Bosco", con a capo il "sindaco" Marco Quero, accolto dal sindaco Fabrizio Quarto e dal presidente del Consiglio Maurizio Baccaro.

Bocciato dal Consiglio l'emendamento presentato dal Partito Democratico "Non c'è nulla di più diseguale che far parti uguali fra diseguali"

Bocciato dalla maggioranza l'emendamento che introduceva il tetto di 10.000 euro di ISEE per usufruire delle agevolazioni delle legge n.255 del 2016 (così detta legge per la rottamazione delle cartelle).

Tale legge, che ha abolito anche Equitalia, ha esteso la rottamazione delle sanzioni e degli interessi di mora relativi ai tributi locali (per tutte quelle cartelle notificate dal 2000 al 2016) anche a quei Comuni che gestivano le riscossioni direttamente o tramite altri concessionari (con ingiunzioni di pagamento), previa approvazione di un regolamento che ne definisca le modalità.

Nel corso dell'assemblea del Consiglio Comunale di Massafra di lunedì 30 gennaio, in fase di approvazione di tale regolamento, la Consiglieria Comunale Ida Cardillo del

Partito Democratico ha proposto l'inserimento di un emendamento per impedire che tale esenzione possa essere utilizzata dai "soliti" furbetti per evitare di pagare il dovuto, usufruendo così di un vero e proprio condono.

L'emendamento proponeva l'introduzione di un limite di 10.000 euro di ISEE per i beneficiari, garantendo le fasce medio-basse per l'utilizzo delle agevolazioni fiscali e permettendo il recupero di quanto dovuto da chi ha sempre avuto la capacità di pagare ma che non l'ha voluto mai fare per astuzia e non per impossibilità.

La rottamazione incrinerebbe l'esistente rapporto di fiducia tra il Comune e i cittadini e le imprese, che deve fondarsi sulla certezza del diritto, fomentando i comportamenti illeciti. Invece oggi, con la bocciatura dell'emendamento con giustificazioni rocambolesche, si è persa una occasione per aumentare i diritti di chi ha più subito la crisi economica di questi anni e per garantire il principio della giustizia sociale riportando al centro gli ideali della sinistra. Se è stato giusto abolire Equitalia, non lo è stato abolire l'equità.

(Domenico Lasigna, Coordinatore PD Massafra)

Piano di Intervento Servizi di Cura per l'Infanzia Attivazione della "Sezione Primavera"

Il Comune di Massafra comunica che per l'Anno Scolastico 2017/2018, nell'ambito delle attività previste dal PAC – Piano di Intervento Servizi di Cura per l'Infanzia, in collaborazione con l'Ambito TA/2, sarà attivata, presso la struttura "San Benedetto" sita in Via Fanelli, la Sezione Primavera. La sua finalità è la creazione di uno spazio ludico/ricreativo, riservato ai minori entro i 2 anni di età, per garantire un ambiente accogliente volto allo sviluppo cognitivo e motorio del bambino.

Il servizio, che funzionerà dalle ore 8,00 alle 15,00 per 5 giorni settimanali, è dunque rivolto a bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi, che compiano comunque i due anni di età entro il 31 dicembre 2017. I posti disponibili sono 20 di cui 2 riservati a bambini seguiti dai Servizi Sociali. La predisposta domanda di iscrizione dovrà essere presentata, entro e non oltre le ore 12,00 del 28 febbraio 2017, dai genitori, o da chi ne fa le veci, all'Ufficio Segreteria dell'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco", ubicato in Via Nuova, con cui il Comune di Massafra ha sottoscritto un protocollo d'intesa. Il modulo è disponibile presso la segreteria dello stesso Istituto o scaricabile attraverso il sito internet www.icsboscomassafra.gov.it, dove sarà possibile consultare la graduatoria. Chi non sarà ammesso rimarrà comunque in graduatoria, dalla quale si potrà



attingere in caso di nuove disponibilità. Sarà data priorità di accesso alle domande pervenute, richiedenti il servizio prolungato con annesso servizio mensa e saranno tenuti in considerazione i seguenti sub-criteri di priorità di accesso: famiglie monoparentali in cui il genitore lavora; genitori che lavorano entrambi; famiglie monoparentali in cui il genitore non lavora; un solo genitore lavora; genitori che non lavorano.

I requisiti devono essere posseduti alla data di iscrizione e autocertificati. A parità di condizioni, costituirà titolo di precedenza la maggiore età dei bambini. Queste le tariffe di contribuzione delle famiglie per il Servizio: Euro 50,00 mensili per le iscrizioni con orario ordinario; Euro 60,00 per le iscrizioni con tempo prolungato (servizio mensa incluso). Si precisa che il servizio mensa sarà attivato a condizione che vengano presentate minimo dieci domande: in caso contrario, sarà erogato il servizio ordinario di 5 ore giornaliere.

Rifiuti: progetto di miglioramento qualitativo della "frazione umida"

Domenica 5 febbraio alle ore 10,00, presso il Centro Polivalente Anziani sito in Via R. Livatino, il sindaco Fabrizio Quarto, l'assessore all'Ambiente e Ecologia Tonia Di Gregorio e il consigliere incaricato all'analisi e miglioramento del Servizio RD Savino Lattanzio presenteranno una attività sperimentale controllata, finalizzata ad ottenere una raccolta differenziata più "puntuale".

L'iniziativa, messa in atto dalla società "Sumus", avrà come campione una ottantina di famiglie che utilizzeranno, per la loro raccolta, particolari sacchi e sacchetti in carta riciclata anziché quelli biodegradabili, migliorando in tal modo la RD senza compromettere la qualità del "rifiuto".

A conclusione del periodo di test, gli operatori della raccolta e gli utenti potranno esprimere il gradimento dell'utilizzo del sacco di carta tramite un questionario.

Saranno presenti all'incontro anche i componenti delle associazioni ambientaliste e di volontariato ed i cittadini che hanno sostenuto e promosso le iniziative di sensibilizzazione per una "raccolta differenziata corretta",



messe in atto dall'assessorato all'Ambiente e che continuano a dare buoni risultati.

Infatti l'ultima analisi merceologica sull'organico, effettuata il 4 gennaio 2017 ha dimostrato una diminuzione della percentuale di impurezza, ridottasi sino al 9,5%, rispetto ai precedenti 19,7% e 10,9% dello scorso 2016.



FARMACIE DI TURNO
Sabato 4 febbraio 2017
BANDIERA - via F. Petrarca
CARANO - corso Roma
Domenica 5 febbraio 2017
SACCOIA - via C. Scarano

CONSORZIO GUARDIE GIURATE DI MASSAFRA "Contratto di Solidarietà conclusosi positivamente"

E' giunto alla fase conclusiva il contratto di Solidarietà che il Consorzio Guardie Giurate di Massafra aveva avviato nel giugno 2014 per la durata di due anni. L'ammortizzatore sociale, opportunamente attivato dalla precedente gestione commissariale, si era reso necessario per ridurre i costi di gestione del personale e salvaguardare i livelli occupazionali. Infatti con il contratto di solidarietà è stato scongiurato il licenziamento di ben quattro unità e allo stesso tempo ha permesso al Consorzio di abbattere i costi del lavoro per due anni.

Ai lavoratori è stato riconosciuto, come per legge, un contributo di solidarietà nella misura del 25%, a cui si è aggiunto il contributo del 25% di spettanza del Consorzio a loro interamente devoluto a seguito dell'intesa raggiunta con le rappresentanze sindacali.

L' iter burocratico, per giungere alla liquidazione dello contributo, è stato abbastanza complesso e farraginoso ed ha dovuto superare diverse fasi sotto lo stretto controllo dell' Ispettorato del Lavoro di Taranto.

Il 17 Ottobre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definitivamente emanato il decreto a favore del Consorzio per l'assegnazione della somma di Solidarietà pari ad euro 69.678,40 che è stata accreditata al Consorzio al termine del mese di gennaio 2017. Il Commissario consortile Dott. Spera ha predisposto immediatamente la ripartizione della suddetta somma a favore dei dipendenti interessati al Contratto di Solidarietà ed ha espresso viva soddisfazione per la positiva conclusione della vicenda, accompagnata in questi due anni da un clima di scetticismo e diffidenza da parte di soliti criticoni e disfattisti.

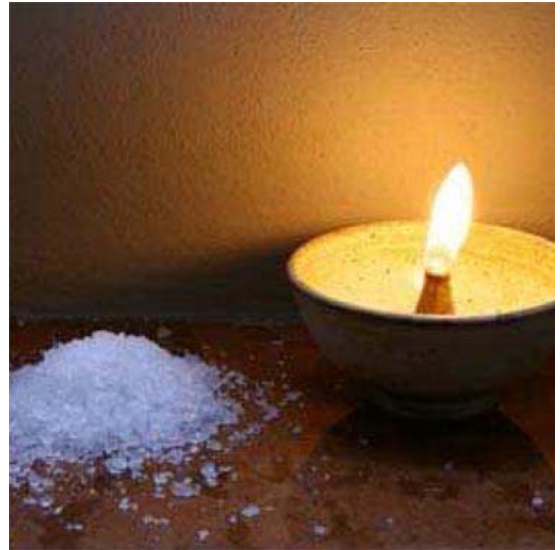
Questo traguardo rappresenta ora un punto di partenza per il rilancio del Consorzio che vede, nel giro di appena tre anni, puntare al riequilibrio del proprio bilancio, con una prospettiva di crescita, dopo aver attraversato momenti difficili di gestione che hanno penalizzato gli stessi dipendenti e le loro famiglie.

Formazione in Consulta

Giovedì 26 gennaio, con la partecipazione di diverse associazioni (tra le quali la Società Operaia, la Fratres, l'Anpi, Caritas Christi, Soverato 2000, l'Avis), si è svolto l'incontro col CSV (Centro Servizi per il Volontariato) di Taranto. Erano presenti il presidente Riondino e la dr.ssa Lazzoni, che hanno illustrato gli ambiti di operatività del CSV e i servizi messi a disposizione: promozione del volontariato, consulenza e assistenza, formazione, ricerca e documentazione, comunicazione e informazione, animazione territoriale, supporto logistico, calendario patrocini. Nel mese di febbraio, poi, partirà solo per Massafra, Manduria e Taranto la formazione a distanza (fad) sui temi dei progetti e la ricerca dei fondi regionali nazionali ed europei.

Il Vangelo

Rubrica a cura di don Michele Bianco



Il Vangelo (Mt 5, 13-16) Domenica 5 febbraio

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli".

Commento Gesù oggi nel vangelo ci ricorda che se egli è la luce della vita, anche noi dobbiamo esserlo. Lui illumina e dà senso alla nostra vita, perché noi, a nostra volta, possiamo illuminare quella dei nostri fratelli. Gesù è il **sale della storia** che impedisce alla terra di corrompersi. Se Gesù non dà il sale alla nostra vita, riempiendola di gioia e di significato, noi non possiamo darlo agli altri. Il cristianesimo si trasmette vivendolo. Avvicinando gli altri, li aiutiamo a capire che il senso della vita sta nel servizio e nel dono di sé. E' dalle **opere di amore della Chiesa che la società civile** ha capito come organizzare gli ospedali, le scuole e le opere di solidarietà sociale. Nessuno ha troppi difetti o è troppo debole da non poter dare luce e sapore. Ognuno di noi, ha la fortuna di poter cambiare il clima che lo circonda! Soprattutto quando un io e un tu si uniscono, generando un **"Noi"**, allora diventano sale e luce. Gesù ci crede capaci.

AGENZIA VIAGGI**ME VOY VIAGGI di Vuelta s.r.l.**

Piazza V. Emanuele, 14 - Massafra
tel. 099.4508467 - 099.4508475 - fax 099.4507095
cell. 373.8716718 mail: mevoyviaggi@hotmail.it

PANTHEON VIAGGI

Viale G. Marconi, 105 - Massafra
tel. 099.883.00.03 - fax 099.883.00.04

ALIMENTARI**ALIMENTARI SICILIANO**

di Cataldo Siciliano - via Pisanelli, 12 - Massafra
tel. 099.8801136 mail: sicil1@alice.it

ANIMALI DOMESTICI - TOELETATURA**BEAUTY CAMILLA DI ANNA DEBELLIS**

Via F. Petrarca, 42 - Massafra tel.347.401.13.35
mail: beauty.camilla@yahoo.it

ANIMALI DOMESTICI - VENDITA**HOBBY ACQUARIO DI FRANCESCO REGGIO**

Corso Roma, 90 / Via del Santuario, 30 - Massafra
tel.099.885.28.27

ASSICURAZIONI**AGENZIA ALLIANZ s.p.a.**

viale A. Manzoni, 8 - Massafra - tel. 0998801224
fax 0998856154 e-mail: i.gamarro@ageallianz.it

UNIPOL SAI - Mastrangelo

via Lamarmora, 132 - Massafra
tel. 0998802560

ASSOCIAZIONI**ASD ANJALI MUDRA** Ashtanga Vinyasa Yoga

via A. Saffi, 38 - Massafra - tel. 3929995074

ASD MARATHON MASSAFRA - via Senise, 34 - Massafra

ASD "RUSSIAN BALLET" - via S. Leopoldo Mandic, 24 Massafra

FIDAPA**ASS. TEBALDE D'ITALIA - La terra dei talenti**

mail: ass.musicaletebaide@libero.it; cell. 3899692055

CSD TAEKWONDO MASSAFRA M° PETRELLI

Via Tazzoli, 13 - Massafra

UNIVERSITA' POPOLARE DELLE GRAVINE IONICHE**BANCA****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASSAFRA**

Via Mazzini, 65/A - Massafra - tel. 099.880.48.40

BAR**COLORADO CAFE' di Conforti Cosimo**

via P.Scarano, 13 tel. 099.880.00.99 - Massafra

CASA DI CURA**VILLA VERDE s.r.l.**

Via Golfo di Taranto, 22 - Taranto - tel. 0997727111
www.villaverdetaranto.it

CASEIFICIO**MOTTOLA NICOLA**

Via C.Ilo Scarano, 127 - Massafra - tel. 099.880.15.84
cell. 338.378.68.16 e-mail: caseificiomottola@yahoo.it

CASEIFICIO CAROLI

Via Dalmazia, 28 - Massafra - tel. 0998801631

CENTRO SERVIZI PER L'INFANZIA NIDO LUDOTECA**IL DRAGHETTO ROSA****Scuola dell'infanzia - Asilo nido - Ludoteca****Feste private per bambini - Doposcuola**

via per Martina Franca, 50 / via del Santuario, 59
Massafra - tel.fax 099.880.37.39 / 099.450.86.21
cell. 339.838.09.47

CENTRO ESTETICO**ISTITUTO DI BELLEZZA**

di Grazia Ciaurro - via Parini, 1 - Massafra
tel. 099.880.29.88

CONCESSIONARIA AUTO**AUTOSUD s.r.l.s.**

via Appia, 24 - Massafra

ENOTECA**MARINO - BAR / ENOTECA DEL PRIMITIVO****di Gaetano MARINO**

viale M. Grecia 157, - Massafra tel. 099.880.03.99

FARMACIA**BENEGIANO dott.ssa Rosa Maria**

Viale Marconi, 71 - Massafra - tel.fax 099.880.16.74
368.366.13.14 - 099.880.05.98

SASSO dott.ssa Rocca

p.zza Garibaldi, 32 - Massafra - tel.fax 099.880.10.71
345.311.20.71

IMPIANTI INDUSTRIALI**STOMA GROUP S.P.A.**

Via Ciura, s.n. - Massafra - tel. 099.880.47.86

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI**I.C.E.A. S.R.L.**

S.S. Appia km. 634 + 340 - Massafra - tel. 099.880.14.65

INGEGNERE**Ing. ANTONICELLI Giovanni**

Via Cialdini, 35 - Massafra - tel. 099.880.26.85 / 339.3230205
mail: ingantonicelli@libero.it; giovanni.antonicelli@ingpec.eu

MACELLERIA**CARNI da FRANCESCO RESTA**

Via del Santuario, 97 - Massafra - tel. 099.880.19.83

MATERIALE IDRAULICO - CLIMATIZZATORI**RUBINETTERIE - CALDAIE - RADIATORI****CO.M.I.R. s.r.l.**

Via Brindisi, s.n. - Massafra tel. 099.880.60.97

OLEIFICIO**VINICOLA & OLEARIA VITTORIA s.r.l.**

Vial Chiatona s.n. - Massafra - tel.fax 099.880.18.44

OREFICERIA**LABORATORIO ORAFO****JOY PREZIOSI MOTIVI**

viale Marconi, 175 - Massafra - tel.099.946.10.81

PALESTRA**AGORA**

via Gorizia, 103 - Massafra - tel. 099.880.37.96

PERFORMANCE

Via Frappietri, 74 - Massafra - tel.099.880.74.74

PASTICCERIA**TONIGEL ZANFRAMUNDO S.N.C.**

via Santa Caterina - Massafra - tel. 099.880.19.95

ECONOMIA Il 10 febbraio seconda edizione di Startup Europe Week promossa da Startup Europe e Commissione Europea

Celebrare l'imprenditorialità nel Vecchio Continente, valorizzando le diversità territoriali e le policy locali

Taranto ospita alla sua seconda edizione lo Startup Europe Week, uno degli eventi più attesi dell'anno e promosso da Startup Europe e dalla Commissione Europea per celebrare l'imprenditorialità nel Vecchio Continente, valorizzando le diversità territoriali e le policy locali.

Anche per il 2017 il co-organizzatore individuato per portare la SEW nel capoluogo jonico è l'associazione Puglia Startup, booster d'impresе innovative, che per l'occasione ha messo insieme un partenariato d'eccezione. L'iniziativa è, infatti, patrocinata dalla Camera di commercio di Taranto, nella cui Agorà il 10 febbraio, dalle 10 alle 18, si svolgeranno le attività, ed è realizzata con il supporto di Muumlab, la prima piattaforma di equity crowdfunding basata al Sud; Finsea, holding del Gruppo Serveco e la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe. All'evento collaborano Infocamere, la Società consortile di informatica del sistema camerale. Media partner dell'iniziativa è la piattaforma lucana Lavoradio, il cui founder e giornalista

Vito Verrastro, modererà la giornata. La comunicazione social è affidata al team di NoiCamera, blog ufficiale della Camera di commercio di Taranto, mentre l'associazione Ecosistema Camerale metterà il proprio expertise a disposizione dei partecipanti. Tante le novità in programma in questa edizione. La mattina è previsto un workshop introdotto dai saluti del Presidente dell'Ente camerale, Luigi Sportelli, e del Presidente di Puglia Startup, Maurizio Maraglino Misciagna, e incentrato sui temi dell'avvio d'impresa, delle opportunità per gli startupper, dell'innovazione e della digitalizzazione. Interverranno Emanuele Di Palma, Direttore BCC San Marzano di San Giuseppe; Pietro Vito Chirulli, Presidente Finindustria; Antonello Garzoni, Prof. Ordinario di Economia Aziendale Università LUM "Jean Monnet" di Casamassima, Bari; Giovanni Iozzia, direttore responsabile di EconomyUp; Claudia Sanesi, Segretario generale f.f. della Camera di commercio di Taranto. Tre le case history che racconteranno la propria esperienza di startup e imprese innovative: Niteko Illuminazione, Urban Labs e Meraviglia 360. La Task Force Digitale della Camera, coordinata da Francesca Sanesi, infine, presenterà le opportunità offerte da "Eccellenze in digitale 2017". Nel pomeriggio, sarà dato grande spazio agli studenti di scuole superiori, presenti anche nell'ambito di percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro, ed Università con l'iniziativa denominata: Puglia Startup Pitch Competition. È stata lanciata una call online per presentare idee d'impresa di fronte ad una giuria di esperti ed investitori. Una giuria valuterà e premierà i tre progetti migliori. Le scuole potranno candidarsi alla pitch competition compilando l'apposito Google Form. Solo le prime quindici domande, correttamente compilate in ogni parte, saranno ammesse alla competizione e potranno presentare la loro idea di fronte agli investitori. In palio ci saranno dei fantastici premi per i primi 3 classificati.

Tutti i dettagli per partecipare su:

<http://www.pugliastartup.it/formazione/puglia-startup-pitch-competition-2017/>; info@pugliastartup.it

Contatti: 3398600703.

(N.B.)

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

MANGIMI PER ANIMALI

AGRICOLA SERIO

Via Ciura, s.n. - Massafra - tel. 099.880.37.95

RISTOPUB - PIZZERIA

MAIOR CAFÉ di Antonio Borgo

viale Magna Grecia, 28 - Massafra - tel. 099.880.14.23

SPEDIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

CITY POSTE - poste private

Sky29 di Davide Laterza

Via A. Saffi, 61 - tel. 099.885.2491

STABILIMENTO BALNEARE

LIDO IMPERO - Hotel, Ristorante, Pizzeria

Spiaggia privata, Catering

Piazzale Tarassaco, s.n.

74016 Loc. Chiatona MASSAFRA (Taranto)

Tel. +39 099 8855031 - mob. +39 3474806578

fax +39 099 8855295 email: info@lidoimpero.it

STUDIO MEDICO

dott. Giuseppe SCARCIOLLA - Ecografie

via Mazzini, 111 - 74016 Massafra

per appuntamento: cell. 3403080254



**ABBONARSI ALLA VERSIONE ON LINE
DE "LA VOCE DI MASSAFRA" CONVIENE!**

24 PAGINE TUTTE A COLORI
A SOLI 30 EURO / ANNUALITÀ
scrivi a: lavoce@massafra.it

SULLA ... SETTIMANA CORTA: INVITO A RIFLETTERE E A DIBATTERE

GRAZIA CASTELLI

La settimana è un periodo cronologico di sette giorni di cui l'ultimo, la domenica per noi, è di riposo, perché consacrato a Dio.

Il Signore Iddio, infatti, creò l'universo, compreso l'uomo, in sette giorni: nel primo creò la luce, nel secondo il firmamento, nel terzo separò le acque dalla terra, nel quarto creò gli astri del cielo, nel quinto gli animali, nel sesto l'uomo a Sua immagine e somiglianza e nel settimo "cessò da ogni suo lavoro" (Genesi 1,1,31).

E così per millenni l'uomo lavorò per sei giorni e si riposò nel settimo fino a quando in Inghilterra non si cominciò a far vacanza nel pomeriggio del sabato per alcune categorie impiegatizie. Il sabato inglese si estese in altri Paesi compreso il nostro dove, nel 1935, fu istituito il *sabato fascista* per consentire ad alcune categorie di impiegati e salariati di prendere parte all'addestramento pre e postmilitare e di svolgere attività politica, professionale, culturale e sportiva.

La scuola ebbe così il sabato (Inghilterra) o il giovedì (Francia e Italia) libero. Da noi la settimana corta durò fino al 1937 e da allora non fu mai richiesta da alcuno anche per le numerose vacanze durante l'anno scolastico.

Fu ripristinata agli inizi degli anni Settanta nelle scuole a Tempo Pieno e nelle scuole dell'infanzia, solo quelle con orario di 40 ore.

Ora l'autonomia scolastica ha concesso ampi spazi di libertà organizzativa e didattica, lasciando alle singole scuole la possibilità di scegliere l'articolazione oraria e la relativa distribuzione temporale valutando i bisogni formativi degli alunni e le esigenze del contesto di riferimento, previa intesa con le famiglie e delibere degli organi collegiali (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto).

Da alcuni anni, perciò, si va diffondendo in molte scuole d'Italia (e Massafra non è da meno!) quella che personalmente considero solo *una moda* priva di motivazioni didattiche e pedagogiche; anzi piuttosto una vera aberrazione didattica, ancor più se promossa e incentivata da dirigenti scolastici e docenti, facendola passare come innovazione (!?) quasi imposta dal Ministero!!!

La mia è una riflessione del tutto personale ma non certo incompetente; 43 anni di servizio nella scuola, di cui 30 di dirigenza scolastica non sono pochi e possono essere certamente sufficienti per affermare che scelte di questa portata andrebbero effettuate secondo coscienza (famiglie), e secondo deontologia professionale (docenti) pensando - le une e gli altri - non certo alle mode, ma ai ragazzi.

In ogni caso, vorrei che quanto scrivo fosse letto con serenità e valutato per quello che intende essere: un invito a riflettere ponendosi solo ed esclusivamente dalla parte dei bambini, dei ragazzi e dei giovani coinvolti, i quali, potrebbero mai



sopportare la soluzione di un monte orario giornaliero di attività didattiche, distribuite su sei ore consecutive.

In questo senso i risvolti sono pedagogici e meritano di essere considerati nelle sedi opportune con la dovuta cautela.

Comunque è un dato di fatto: la riduzione dell'orario scolastico su cinque giorni, dal lunedì al venerdì viene proposta come toccasana dei legami familiari, il sabato quale momento di ritrovo per fare shopping, in breve il sabato da vivere gioiosamente tutti a casa, dirigenti, personale amministrativo e ausiliario, docenti, alunni, al fine di ... adeguarsi ai modelli culturali imposti dalla società. Tanto ormai la settimana corta c'è dappertutto e bisogna adeguarsi!!

E alle tante famiglie che ancora lavorano il sabato, qualcuno ci ha mai pensato?

Personalmente non sono riuscita a trovare nessuna valida motivazione didattica, né convincenti motivazioni pedagogiche a garanzia del diritto all'educazione e all'istruzione dei minori per appoggiare quella che qualcuno osa definire novità!

Vi chiedo in tutta onestà intellettuale, cari genitori e cari docenti, li vedete i vostri figli, i vostri studenti, sui banchi dalle 8:00 alle 14:00 ininterrottamente?

Quali soluzioni utilizzerà la scuola per non farli *esplodere*? Si dilaterà l'intervallo? Si faranno più pause nel corso della giornata? Si ridurrà l'ora? ... In ogni caso, saranno parecchi minuti in meno quotidiani sottratti alle lezioni, senza ... che il problema sia risolto!

E quando l'alunno si ammala, come per natura accade, non si considera che l'orario concentrato in 5 giorni significa più ore di lezioni saltate e maggiori difficoltà nel recupero?



O si pensa che basta chiedere o farsi passare i *compiti* per far finta che ... l'alunno sia stato presente? Signori, questa è la scuola?

Nei fatti le scuole giustificano l'adozione della settimana corta sia con una migliore efficacia ed efficienza della macchina amministrativa (il risparmio economico!) sia con la promozione di un modello di gestione familiare più aggregante e socializzante (la **famiglia unita il sabato!**). E poi: i tempi di attenzione sono stati presi in considerazione? Poiché - come attestato da studi scientifici - l'attenzione dura al massimo 45 minuti, poi il cervello rallenta, quali rimedi adotterà la scuola?

Qualcuno ha mai pensato di trasferire sui dirigenti e sui docenti la richiesta di 6 ore di attenzione continua? Chi sopporterebbe un corso con lezioni di 6 ore al giorno?

In definitiva, ha senso che nelle scuole vengano allungate le ore di lezioni in una giornata? Che ne facciamo dei ragazzi fragili, dei ragazzini in difficoltà di apprendimento, degli studenti che hanno necessità di più tempo disteso per apprendere? Rinviama la questione affidando alle famiglie i compiti a casa al sabato?

Ma, i nostri ragazzi saranno a casa a studiare o considereranno la vacanza prolungata dal venerdì sera alla domenica sera?

Al centro di un dibattito serio va dunque posta la didattica, chiedendosi onestamente se la riformulazione dell'orario possa incidere negativamente sugli apprendimenti. A tal proposito, è bene sapere che uno studio dell'economista giapponese Daiji Kawaguchi, professore alla Hitotsubashi University, ha dimostrato - in tempi non sospetti - che ridurre le giornate di studio in classe sia una scelta sbagliata: la settimana corta acuisce il dislivello culturale tra le classi sociali.

Il modello della scuola giapponese è culturalmente molto lontano dal nostro, per cui forse il paragone è azzardato, ma il dibattito sulla ricaduta in termini di didattica va sicuramente avviato con riflessioni veramente serie e ponderate.

Perché, nel momento in cui una data scelta organizzativa - come quella della settimana corta - sembra mettere a rischio la didattica, è necessario fermarsi e considerare il fatto che l'organizzazione della scuola deve essere funzionale alla didattica e non il contrario, come ormai tutti pensano e sostengono.

La scuola non può e non deve mai cedere alle esigenze esterne se esse ledono i principi educativi.

Non ha neppure importanza se a volere determinate scelte organizzative siano proprio le famiglie; i docenti - in quanto educatori - hanno sempre il dovere di motivare le ragioni contrarie.

È preoccupante invece quando il tempo scolastico della settimana corta viene sostenuta all'interno della scuola, mascherata dal rispetto presunto delle scelte di vita delle famiglie e/o da fantomatiche innovazioni!!!

Che malinconia ... pensare al sabato come giorno libero unico dei docenti, pensare all'aspetto organizzativo delle supplenze più gestibile, pensare alla chiusura degli uffici, pensare a un giorno in meno da accompagnare o mandare i figli a scuola, pensare e considerare uno spreco energetico l'apertura della scuola al sabato ...

Ma per davvero questa è la nostra scuola?

La scuola è di ogni cittadino, dei bambini e dei ragazzi, degli insegnanti e delle famiglie, di chi la tiene pulita, di chi la amministra, di chi ha studiato, di chi studia ancora e di chi ha smesso e vuole ricominciare.

La scuola è di tutta la città, è il bene comune di tutti, è il primo bene di chi governa la città.

La scuola aperta è il centro della vita dei quartieri, un luogo di ascolto e di discussione, di riflessione e di coinvolgimento, di crescita e di sviluppo.

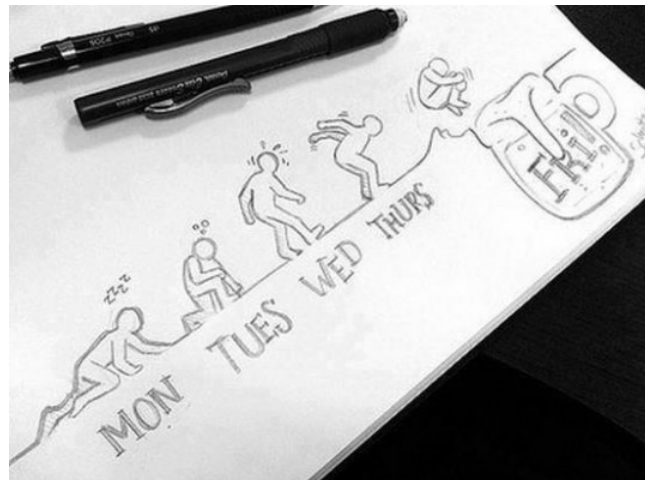
Le scuole devono restare aperte tutto il giorno, oltre le ore curricolari, per offrire ai ragazzi momenti di recupero e di potenziamento, per proporre attività sportive, di sperimentazione con la musica, l'arte, il teatro, e per attivare con e tra i docenti attività di studio, di ricerca, di confronto vero.

Le scuole devono e possono offrire occasioni di scambio tra generazioni e culture, luoghi dove il privato sociale può portare competenze e proposte, dove le famiglie e tutti i cittadini possono trovare progetti pensati per loro, e contemporaneamente svilupparne di propri.

Possiamo provare, come cittadini attivi, a reclamare un servizio adatto ai nostri ragazzi e non solo adeguato alle esigenze di dirigenti, personale amministrativo, docenti, genitori, amministratori?

Io non rinuncio a sperare e, pur non condividendo la settimana corta, osservo con Oliver Pratt che *"se il buon Dio si fosse attenuto alla settimana corta, il mondo sarebbe perfetto, perché ... senza l'uomo"*.

Grazia Castelli



“Peter Pan”: il binomio spettacolo-solidarietà è vincente

Tre serate baciata dal successo per il musical “Peter Pan – solo chi sogna impara a volare” in scena il 28, 29 e 30 gennaio presso l’aula San Paolo della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di Massafra.

Tre sold out hanno premiato la bravura di attori, cantanti e corpo di ballo nonché l’impegno degli organizzatori.

L’iniziativa ha coinvolto i club service massafresi Rotary e Rotaract, l’associazione culturale “Il ventaglio”, la scuola di danza “Liberdanza” e la scuola di canto della professoressa Anna Gentile.

Oltre quaranta bambini di età compresa tra gli 8 ed i 13 anni hanno fatto squadra integrandosi, imparando a conoscersi, a crescere insieme. Il risultato è stato uno spettacolo bellissimo, un intreccio di tre arti: recitazione, canto e danza. Palpabile la gioia e l’entusiasmo dei protagonisti che hanno portato in scena il loro divertimento, la loro spontaneità e, non da ultimo, il loro talento.

Ospite d’eccezione è stato il giovane cantautore massafrese Giuseppe D’Amati che ha chiuso lo spettacolo con un suo brano intitolato “Piccolo Peter Pan”.

La celeberrima storia dell’eterno bambino ha coinvolto ed entusiasmato il pubblico che ha tributato applausi a scena aperta. Visto il riscontro positivo, gli organizzatori si stanno attivando per portare il musical in tournée in giro per la Puglia.

Gli incassi delle tre serate consentiranno di realizzare tre iniziative di solidarietà molto importanti: donare un defibrillatore alla scuola “Rodari” di Massafra che verrà consegnato già nei prossimi giorni, finanziare la ricostruzione della scuola, gravemente colpita dal sisma, “Apette di S. Rita” di Cascia che si occupa di bimbe con disagi familiari gravissimi ospiti di un istituto presso il Monastero della stessa città, finanziare il service Rotaract intitolato “Green action” il cui obiettivo è bonificare degli appezzamenti di terreno inquinati nel territorio di Taranto attraverso la piantumazione di piante con capacità fitodepurative quali la canapa ed il pioppo. Il binomio spettacolo - solidarietà si è rivelato dunque ancora una volta vincente. (Mariella Eloisia Orlando)



La satira scade spesso nel cattivo gusto *Charlie o ciarlatani?*

Dopo essersi interessato del terremoto della scorsa estate, il corrosivo giornale francese *Charlie Hebdo* ci è ricascato e si è voluto occupare della tragedia dell’albergo di Rigopiano travolto da una valanga, con un disegno che mostra la morte intenta a sciare con due falci al posto delle racchette, accompagnato dalle seguenti parole: <<Italia. La neve è arrivata. Non ce ne sarà per tutti!>>.

A prescindere dall’accertamento su responsabilità e mancanze nel caso di specie, bisognerebbe ragionare su che cosa sia la libertà d’espressione e se questa possa o meno conoscere dei limiti (impliciti); quello che certamente si può dire è che *Charlie Hebdo* sia una rivista che nel suo asserito satireggiare scade spesso nel cattivo gusto.

Comunque, una risposta intelligente alla vignetta è stata data, ad es., da Ghisberto e Massimiliano Tofanelli con due loro illustrazioni nelle quali alla “sinistra mietitrice” contrappongono dei soccorritori.

Nicola Fabio Assi



La Voce di Massafra
n. 487 del 29 gennaio /
5 febbraio 2017. Chiuso in
Redazione alle ore 23,00
di giovedì 2 febbraio 2017.
Gli articoli pervenuti e non
pubblicati verranno editati
sui prossimi numeri.

La Voce di Massafra

Settimanale di politica, cronaca, sport
e cultura della Tebaide d’Italia

Direttore emerito: Nino Bellinva
Direttore onorario: Giovanni Matichecchia
Direttore responsabile: Antonio Delli Santi
Collaboratori di redazione (accreditati): Mariella Eloisia Orlando,
Luigi Serio (Vivi Massafra), Salvatore Acquaro (fotoreporter - Il
Grandangolo), Luigi Farella (fotoreporter), Giusy Tamburrano
(fotoreporter)
Reg. Trib. Taranto n. 408/06 del 24/03/2006
Registro Operatori della Comunicazione:
R.O.C. n.18242
Editore: Antonio Delli Santi Editore s.r.l. - Massafra
Redazione cell. 334.675.31.02 / e-mail: lavoce@massafra.it
Copia arretrata Euro 2,50

Stampato da: LA TECNOGRAFICA - Massafra
Abbonamenti (annuale): euro 60,00 - Massafra/edicole:
euro 140,00 - Italia/Poste: euro 30,00 - online pdf;
aziende sostenitrici: euro 122,00 /edicole
Costo pubblicità: euro 75,00 (formato pagina a colori);
euro 40,00 (metà pagina a colori) Per info: 334.675.31.02

Gli articoli inviati e pubblicati, salvo accordo scritto fra l’Editore e gli autori (responsabili, civilmente e penalmente, dei giudizi espressi nei loro scritti) s’intendono ceduti a titolo gratuito. Scritti, disegni e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Non verranno pubblicate lettere anonime: se richiesto, verrà mantenuto l’anonimato. Questo periodico non riceve finanziamenti nazionali, regionali, provinciali e comunali.

CALCIO: IL MASSAFRA K.O. ANCORA IN CASA

Recupero della 17^a giornata assai indigesto per il Città di Massafra, ancora sconfitto tra le mura amiche. Dopo l'Atletico Aradeo domenica scorsa, tocca all'Uggiano Calcio fare bottino pieno e portar via i 3 punti dallo stadio Italia. Gara pressoché dominata dal Massafra, che però deve attendere il 15° della ripresa per passare in vantaggio, grazie ad un lungo traversone di Giannetti che finisce alle spalle del portiere.

Ma al 74' Magnolo in semirovesciata riporta l'Uggiano sulla parità. Dopo cinque minuti l'episodio chiave della gara: Camarà solo davanti all'estremo difensore ospite, forse credendosi in fuorigioco, tira debolmente tra le braccia di De Iaco. Sull'immediato lungo rilancio del portiere, scatto di Ciriolo che insacca e realizza il gol vittoria per l'Uggiano, tra la delusione ed i fischi dei tifosi di casa, che in 30 secondi vedono sfumare il possibile vantaggio e concretizzarsi un immeritato passivo.

Con l'importante vittoria, i salentini restano agganciati al treno playoff, con 33 punti. Il Massafra, fermo a centro classifica a 24 punti, vede ridursi il suo margine sulla soglia play-out, con le avversarie tutte vincitrici ed ora staccate di solo 5 lunghezze. Il cambio in panchina non ha giovato ai giallorossi: 4 punti in 5 gare, di cui 3 in casa, con 1 vittoria, 1 pari e 3 sconfitte.

Domenica prossima, Novellino ed i suoi attesi da una gara proibitiva in quel di Ostuni.

(fonte: Redazione ViviMassafra)



Trattamento cellulite

Photos: Gerry Boey, M.D., Canada



Dopo 8 trattamenti

VelaSmoothPro™
Tecnologia eLōS

La migliore soluzione per la cellulite e il rimodellamento corporeo




L'Associazione "Sorriso Francese" ONLUS* e la CARITAS vicariale di Massafra con il patrocinio del Comune di Massafra

ORGANIZZANO I'

AMATRICIANA SOLIDALE

PROGRAMMA DELLA SERATA:

ore 18:30 SS MESSA
nella Parrocchia San Lorenzo Martire
- DUOMO di Massafra
in suffragio delle vittime del terremoto,

ore 20: 00 GRANDE AMATRICIANA

COLLABORATORI E PARTNER SHIP della serata

Il Gruppo Teatrale "O CHEPA FRESC"
Il Quintetto di fiati "JONIC BRASS QUINTET"
in collaborazione con la GIOVANE ORCHESTRA JONICA
Il Ristorante Pizzeria "ORSA MAGGIORE"

Un gruppo di VOLONTARIE: "BURRATA E LE SUE BURRATINE"
intratterranno tutti i bambini presenti

Domenica 19 Febbraio
Piazza Vittorio Emanuele MASSAFRA

Il ricavato della serata sarà devoluto all'A.I.P.S. (Amici Insieme Per S. Angelo)

Associazione Culturale Via di Maeschie Piane, 1 loc. S. Angelo Amatrice 02012 - RIETI
Per le donazioni: BIC: ROMA ITRRXXX IBAN: IT1050832773470000000005107
Intestato a AIPS Associazione culturale

Istituto di Bellezza a servizio totale
Grazia Ciaurro
via Parini, 1 - Massafra - Tel. 099.880.29.88
www.dibigraziaestetica.com

Sabato 25 febbraio Nicolò Mannino e la delegazione massafrese presentano il percorso culturale del "Parlamento della Legalità Internazionale"

Sensibilizzare i giovani della provincia ai temi della solidarietà e della legalità

Nei giorni scorsi ha avuto luogo nel Palazzo del Governo di Taranto l'incontro tra il Presidente della Provincia, dott. Martino Tamburrano, e la delegazione del Direttivo Regionale della Puglia del Parlamento della Legalità Internazionale, guidata dai Coordinatori Antonio Cerbino e Alessio Surano insieme ai membri del direttivo Pietro Dragone e Salvatore Giordano, in merito alla presentazione del percorso culturale del movimento culturale voluto da Nicolò Mannino, dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, anche nella Provincia di Taranto.

L'associazione del Parlamento della Legalità Internazionale (PdLI) si è insediata per la prima volta in Puglia all'inizio di gennaio scorso, e ha la sua sede regionale a Massafra presso i locali adiacenti alla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, dove sorge l'"Ambasciata del Perdono e della Misericordia", inaugurata dal prof. Nicolò Mannino, il Presidente-Fondatore di questo movimento che ha già le sue radici in diverse regioni d'Italia, e che ha ampio consenso e stima, sia da parte delle Istituzioni governative che del mondo ecclesiale. In vista di tal evento saranno diramati in questi giorni gli inviti alla partecipazione alle maggiori istituzioni territoriali, ai sindaci dei Comuni della Provincia, alle Forze dell'Ordine e ai dirigenti scolastici. La convocazione è fissata per sabato 25 febbraio alle ore 10.00 presso il Palazzo del Governo di Taranto, sede della Prefettura e dell'Amministrazione Provinciale.

All'incontro, tanto atteso nella nostra Regione, interverranno il presidente Nicolò Mannino e il vicepresidente Salvatore Sardisco, che porteranno un messaggio di speranza e legalità in vista del XXV anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio.

L'iniziativa ha trovato particolare interesse presso la sensibilità del Presidente della Provincia, Martino Tamburrano, che si è subito mostrato accogliente verso i delegati del PdLI ed entusiasta riguardo all'obiettivo principale di questo incontro: la sensibilizzazione dei giovani della provincia ai temi della solidarietà e della legalità.

Più volte, infatti, Nicolò Mannino ha insistito su come sia importante mostrare un esempio di vita ai giovani per costruire una società nuova. "Una società di uomini e donne che nel paradigma del Vangelo dei talenti rifiutino le logiche



mafiose e il compromesso omertoso". E sarà proprio a Taranto che il prof. "amico degli ultimi" (come la stampa ha battezzato Mannino), getterà questo seme di speranza per la prima volta dinanzi ai Sindaci dei Comuni della provincia di Taranto e a tutte le istituzioni civili e militari della Provincia.

Un incontro che servirà da spartiacque al prossimo evento culturale e di sensibilizzazione che si terrà nei mesi di aprile-maggio, sempre in Puglia, e al quale, accanto a Nicolò Mannino, sarà presente Franca Castellese, la mamma del piccolo Giuseppe Di Matteo, il bambino sequestrato, ucciso e poi sciolto nell'acido dai carnefici di "cosa loro". *"Accogliamo con gioia questo invito (dice Nicolò Mannino) per continuare il cammino culturale intrapreso a favore dei grandi valori della vita siglati col sangue da tanti uomini che non hanno piegato la schiena a nessun compromesso, divenendo segno e simbolo di una cultura di riscatto e di speranza per il nostro Paese".*

Nelle foto: il presidente del Parlamento della Legalità Internazionale Nicolò Mannino con il suo vice Salvatore Sardisco (N.B.)



Caseificio Mottola

Via C.Ilo Scarano, 127 MASSAFRA (TA) Tel. 099.8801584

Questa sera alle ore 18.00 presso il Palazzo della Cultura Don Roger Zama Akian presenta il libro "Il cielo negli occhi" di Vanessa De Benedictis

Questa era, ore 18.00, presso il Palazzo della Cultura di Massafra, presentazione del libro "Il cielo negli occhi" di Vanessa De Benedictis. Autrice di svariati articoli, appassionata di arte e musica, nonché responsabile di numerosi progetti anche nel sociale, si è impegnata in questa nuova avventura di autrice scrivendo una storia vera. E' una testimonianza di vita, di fede e di speranza. Nelle 60 pagine di questo volumetto (Antonio Dellisanti Editore), Vanessa De Benedictis, che studia e lavora a Massafra (è nata a Grottaglie nel 1984), fa rivivere, infatti, con alcuni cenni, non solo biografici, il padre Bernardino (scomparso nel 2010), un uomo dedito al lavoro e al sociale, ricordato per la sua silenziosa vicinanza al dolore del prossimo (ebbe anche a far parte dell'Associazione Trapiantati di Organi). Anche se le pagine possono sembrare poche per dare un'immagine completa, sono, però, davvero utili a riportare in mezzo a noi una vita "con i piedi piantati a terra e con uno sguardo al Cielo".

La serata è organizzata dalla Fondazione ANT, Comune di Massafra, Antonio Dellisanti Editore e A.T.O. Puglia Onlus. Presenta e coordina il giornalista e editore Antonio Dellisanti. Interverrà l'autore della prefazione, Don Roger Zama Akian, vicario parrocchiale Sacro Core di Gesù, che ha seguito la vicenda familiare da vicino e che ha ben conosciuto il protagonista.

Quella che viene presentata è una storia vera, la vita di un uomo, intrecciata a quella della sua famiglia in un maremoto di emozioni, in un saliscendi di vicende nelle quali scorgere la dolcezza e, l'Amore, risulta salvifico per chi vive momenti di difficoltà. Come ha fra l'altro scritto nella prefazione don Roger,

"...il progetto di vita si muove e si scrive al di sopra di noi, sembra incomprensibile ma ci rende capaci di fare quel "salto" di Vita, di mettere quella speciale "lente" alla vista del cuore per leggere gli eventi della vita sempre e comunque con i colori della speranza". Sempre don Roger ha detto che "Quest'opera ci offre l'occasione di oltrepassare noi stessi, per leggere i segni della presenza di Dio nella nostra vita...". Interverrà Tiziana Gentile, portavoce dell'Ant, associazione destinataria di parte del ricavato della vendita del libro. Sarà presente l'autrice Vanessa De Benedictis che darà lettura di alcune pagine del libro.

Nelle foto: don Roger Zama Akian.



STOMA

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI
IMPIANTI E MACCHINE INDUSTRIALI



STOMA GROUP SPA
Via Ciura S.N.
74016 Massafra (TA) - Italy
Tel. +39 099 880 47 86
Fax +39 099 880 34 85
www.stoma.it

Pubblichiamo il Comunicato stampa dell'Associazione Ingegneri ed Architetti di Massafra, a seguito del sopralluogo per il crollo verificatosi lo scorso 19 Gennaio 2017 nella cripta della Buona Nuova

Cripta della Buona Nuova: le osservazioni dei tecnici sullo stato di abbandono dei nostri siti rupestri



“Dopo l'evento verificatosi lo scorso 19 Gennaio 2017 nella cripta Madonna della Buona Nuova, l'Associazione Ingegneri ed Architetti di Massafra (A.I.A.M), in quanto Associazione locale composta da tecnici professionisti presenti sul territorio, ha ritenuto opportuno effettuare un sopralluogo per verificare lo stato di fatto e la situazione dei luoghi del complesso architettonico Madonna della Scala.

Tale sopralluogo ha osservato quanto segue:

La cripta presenta uno stato fessurativo diffuso dovuto alla diversità e pluralità di materiali di cui è costituita, avendo subito negli anni rimaneggiamenti che ne hanno profondamente compromesso la complessità e l'alta valenza storica e artistica, nonché il suo stato di conservazione;

Il crollo avvenuto nella chiesa rupestre della Madonna della Buona Nuova, avendo interessato il punto in chiave della volta, necessita da un lato uno studio approfondito sul sistema statico dell'intero insediamento e dall'altro un'indagine diagnostica con opportuna strumentazione sulla consistenza del materiale e sulla composizione dei paramenti murari;

I carichi non appaiono opportunamente ripartiti data la presenza di un unico piedritto affrescato all'interno della cripta rimaneggiato in passato da un'apertura di un varco e dalla presenza di due cisterne sottostanti;

La resistenza muraria dei piedritti del sistema di volta che regge il complesso architettonico appare, da un'indagine visiva, compromessa in quanto la calcarenite è interessata da fenomeni infiltrativi di notevole entità;

La scarsa ventilazione all'interno della cripta è causa di condizioni termo-igrometriche tali da creare fenomeni di carbonatazione ed efflorescenze sugli affreschi, danneggiando irreversibilmente la patina pittorica;

Occorre porre particolare attenzione al blocco calcarenitico su cui insiste l'affresco della Madonna della Buona Nuova, poiché non appare ben ammassato alle perimetrazioni laterali, nè alla copertura. Quindi, non avendo effettuato analisi statiche, non è possibile ad oggi comprendere se un'eventuale opera di puntellamento e consolidamento possa compromettere o meno l'intera staticità;

Il deflusso delle acque meteoriche esige di uno studio di dettaglio in termini di convogliamento e di pendenze, sia della scalinata monumentale che delle coperture sovrastanti la chiesa rupestre. E' indispensabile che lo smaltimento delle acque di dilavamento sia rivolto verso il letto idrografico della Gravina Madonna della Scala, con opportuno sistema di scolo e di drenaggio;

Il complesso monumentale del Santuario Madonna della Scala (la scala monumentale, il Santuario, la Cripta della Buona Nuova, la Cripta inferiore) necessita di interventi manutentivi straordinari, non essendo stati mai programmati nel tempo, fondamentali al miglioramento dell'efficienza, della fruibilità, della sicurezza e capaci di riportare alla luce la bellezza architettonica e l'unicità del luogo stesso;

Si sono riscontrati fenomeni di crollo anche sul versante nord-ovest di Gravina Madonna della Scala prospiciente il Santuario, dovuti alla presenza di vegetazione alloctona cresciuta indisturbata a causa di un'inesistente manutenzione dell'alveo e dei suoi versanti.

L'intero villaggio rupestre Madonna della Scala necessita di interventi che ne migliorino la staticità, l'accessibilità, la percorribilità e la fruibilità;

Gli interventi da effettuare su tale complesso presuppongono un'interdisciplinarietà di competenze professionali mirate alla valorizzazione e riqualificazione dei luoghi. Il diffuso patrimonio dell'habitat rupestre del territorio di Massafra, quale testimonianza storico-architettonica e paesaggistica, versa in uno stato di abbandono e di totale degrado, tanto da apparire per la stessa Città un punto di debolezza detrattivo per le sue numerose bellezze identitarie.

L'Associazione Ingegneri ed Archietti di Massafra è convinta che il futuro del nostro territorio dipenda strettamente della testimonianza di un passato ad alta valenza storica, giunto nelle nostre mani come un dono unico e prezioso.

Pertanto, l'Associazione Ingegneri ed Archietti di Massafra, nei limiti delle professionalità acquisite, si rende disponibile per una collaborazione multifunzionale e operativa”.

*Consiglio Direttivo dell'Associazione
Ingegneri ed Architetti di Massafra*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS



L'università senza confini

Impegni universitari e vita sociale sono conciliabili? La risposta è sì.

Preparare gli esami e curare la propria carriera universitaria senza rinunciare ad amici, viaggi ed esperienze è possibile. E' questa la possibilità offerta dall'Università telematica eCampus che, nella campagna viral video "Come preparare un esame senza rinunciare alle tue esperienze" (<https://youtu.be/L4iAuq2u25c>), racconta la storia di una studentessa e della sua indimenticabile e frenetica estate on the road.

In lungo e in largo per l'Italia, da Palermo a Venezia passando per Roma, la attendono nuovi amici, nuove esperienze, mare, serate, visite culturali, un lavoro estivo improvvisato e tutto senza dimenticare lo studio.

Alla fine dell'estate non avrà rinunciato all'esperienza più bella della sua vita e sarà pronta a sostenere con successo l'esame di Macroeconomia.

Come è possibile tutto questo? **Grazie agli strumenti on-line di eCampus - l'Università telematica per chi vuole laurearsi senza rinunciare alle proprie passioni e alla propria quotidianità** - che, attraverso una piattaforma di supporto innovativa, mette a disposizione materiali, dispense, tutor e la possibilità di conoscere altri colleghi che preparano la stessa materia in un'altra città.

L'università eCampus è tra le principali università online in Italia ma, rispetto agli atenei tradizionali offre un'organizzazione innovativa.

Lezioni e materiali di studio sono disponibili online e, pertanto, sono accessibili in ogni luogo ed ogni momento lasciando gli studenti liberi di organizzare il percorso universitario in piena autonomia.

Gli esami possono essere sostenuti in 8 appelli l'anno presso le sedi di esame distribuite sul territorio nazionale a Roma, Novedrate (CO), Messina e anche a **BARI**. Gli studenti sono supportati lungo tutto il percorso di formazione con l'assistenza di un tutor personale disponibile online e presente nella città dove si risiede; i professori sono invece a disposizione per le full immersion di ripasso precedenti gli esami.

Per ogni evenienza, poi, le segreterie sono attive online 24 ore su 24. L'università eCampus offre 5 facoltà (**ingegneria, psicologia, giurisprudenza, economia, lettere**), 22 corsi di laurea ed indirizzi di formazione accademica magistrali, triennali e master di I e II livello.

Polo di studio e consulenza per l'iscrizione universitaria anche a Massafra presso la Casa editrice Dellisanti. Info: 3346753102

**Polo di studio e consulenza
per l'iscrizione ai corsi universitari
Casa editrice Antonio Dellisanti
Info: 3346753102**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
ON LINE-DECRETO MIUR, 30/01/2006



Sipario domenica 19 Febbraio 2017 sul secondo movimento della rassegna domenicale per famiglie

“L'albero delle storie – La Scena dei Ragazzi”

Si aprirà il sipario domenica 19 Febbraio 2017 sul secondo movimento della rassegna domenicale per famiglie “L'albero delle storie – La Scena dei Ragazzi”, promosso dal Comune di Massafra – Assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese e il Teatro delle Forche.

Quattro gli spettacoli in cartellone, che andranno in scena da Febbraio a Maggio, la domenica pomeriggio, alle ore 18.00, nel Teatro Comunale “Nicola Restà” di Massafra (Piazza Garibaldi): 19 Febbraio, “La bambina librata” (con Angela Iurilli e Marianna Di Muro); 5 Marzo, “Cappuccetto grosso” (Molino d'Arte); 2 Aprile, “L'Arca” (TerramMare Teatro); 21 Maggio, “Voglio la luna!” (Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata).

Info e prenotazioni: www.teatropubblicopugliese.it/massafra; www.teatrodelleforche.com; 0998801932/3497291060. Si consiglia di prenotare dato il numero limitato di posti. Posto unico 5 euro.

Un'ora prima degli spettacoli, alle ore 17.00, su prenotazione, ritorna “Favole e merenda”, laboratorio gratuito di lettura creativa per famiglie, nella Biblioteca comunale dei piccoli “Favolandia”, a cura del Teatro delle Forche.

Start il 19 Febbraio con “La bambina librata”. Testo e regia di Angela Iurilli. Con Marianna Di Muro e Angela Iurilli. Scena e oggetti Andrea Vitti. Costumi Giulia Barbanente. Musiche Nico Masciullo.

Adele è una bambina evidentemente speciale, impossibile non vederlo, eppure i suoi genitori ... Un padre avido, chef impegnato in sofisticazioni alimentari, e una madre apatica e teledipendente. Per fortuna il destino ha in serbo per lei



altri incontri. Una mite bibliotecaria la accompagnerà nella sua fame di libri; ad un modello autoritario come quello della Direttrice Strozzezzelli si contrappone un'accogliente e rispettosa maestra, Letizia De Grazia. Poi l'amichetta Paola, suo fratello Francesco ...

Tanti gli incontri e molti gli spunti di riflessione di uno spettacolo dal ritmo serrato, divertente, commovente e pungente allo stesso tempo, che passa con destrezza dal registro lirico a quello grottesco.

Durata 60 minuti.

PER LE ABBONDANTI NEVICATE DELLO SCORSO MESE DI GENNAIO

Risarcimenti anche gli agricoltori non assicurati

Nel Consiglio dei Ministri dello scorso 2 febbraio, sono state inserite delle misure di sostegno per l'Emergenza maltempo del gennaio 2017 incrementando il Fondo di solidarietà nazionale con lo stanziamento di 15 milioni di euro esteso anche alle imprese agricole non assicurate.

Le misure previste da Maurizio Martina, Ministero dell'Agricoltura prevedono:

Erogazione di contributi in conto capitale fino all'80% del danno sulla produzione lorda vendibile ordinaria;

Attivazione di prestiti ad ammortamento quinquennale per le maggiori esigenze di conduzione aziendale;

Proroga delle rate delle operazioni di credito in scadenza; Esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali propri e dei propri dipendenti;

Contributi in conto capitale per il ripristino delle strutture aziendali danneggiate e per la ricostituzione delle scorte eventualmente compromesse o distrutte.

Le misure di sostegno estese alle aziende non assicurate si sono rese indispensabili proprio a causa della vastità e della gravità del fenomeno calamitoso, che ha colpito anche le piccole e piccolissime imprese incapaci di sostenere i costi assicurativi.



DIREZIONE SANITARIA: Dott. Luca Russo - Spec. in Igiene e Medicina Preventiva

**ATTIVITA' DI RICOVERO:
 UNITA' DI DEGENZA**



U.D.D. Geriatria - 28 p. letto
 1° Piano - ala B - Tel. 099.7727234

**U.D.D. Recupero e Riabilitazione
 Funzionale** - 30 p. letto
 1° Piano - ala A - Tel. 099.7727243

U.D.D. Medicina - 20 p. letto
 2° Piano - ala B - Tel. 099.7727344

U.D.D. Pneumologia - 12 p. letto
 2° Piano - ala A - Tel. 099.7727302

U.D.D. Riabilitazione Pneumologica
 10 p. letto - 2° Piano - ala A - Tel. 099.7727335

U.D.D. Oncologia - 3 p. letto
 2° Piano - ala C - Tel. 099.7727384

U.D.D. Cardiologia con Unità Semintensiva Cardiologica
 24 p. letto - 3° Piano - ala B - Tel. 099.7727461

U.D.D. Riabilitazione Cardiologica - 10 p. letto
 3° Piano - ala B - Tel. 099.7727461

Unità di Terapia Intensiva Coronarica (UTIC) - 8 p. letto
 3° Piano - ala A - Tel. 099.7727408

U.D.D. Cardiocirurgia
 13 p. letto - 3° Piano - ala C - D - Tel. 099.7727485

U.D.D. T.I.C. - 6 p. letto
 3° Piano - ala C - D - Tel. 099.7727485

**SERVIZI
 AMBULATORIALI**



**Ambulatorio di Fisiokinesiterapia e
 riabilitazione neuromotoria**
 Tel. 099.7727622. PT.

**Ambulatorio di Riabilitazione
 cardiologica e respiratoria**
 Tel. 099.7727467. 3° P.

Ambulatorio di Cardiologia e diagnostiche cardiologiche
 Tel. 099.7727468. PT.

Ambulatorio di Diagnostica Vascolare - Tel. 099.7727292. 1° P.

Ambulatorio di Geriatria - Reumatologia - Tel. 099.7727286. 1° P.

Ambulatorio di Neurologia e Neurofisiologia - Tel. 099.7727286. 1° P.

Ambulatorio di Pneumologia e Fisiopatologia Respiratoria
 Tel. 099.7727335. 2° P.

Ambulatorio di Ecografia interventistica - Tel. 099.7727391. 2° P.

Ambulatorio di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva
 Tel. 099.7727387. 2° P.

Ambulatorio di Diabetologia e Dietologia
 Tel. 099.7727387. 2° P.

Ambulatorio di Psicologia e Psico-Diagnostica
 Tel. 099.7727111. 1° P.

**Ambulatorio di Diagnostica per Immagini - Esami RX tradizionali
 TAC - Ecotomografia - Densitometria Ossea - Ortopantomografia**
 Tel. 099.7727670. P. Int.

Ambulatorio Endocrinologia - Tel. 099.7727392. 2° P. - ala C

Ambulatorio Oculistica - Tel. 099.7727504. PT.

Ambulatorio Oncologia - Tel. 099.7727385. 2° P.

Laboratorio Analisi Chimiche - Cliniche e Microbiologiche
 Tel. 099.7727653. PT.





STUDIO NOTARILE
PANETTI - PIZZUTI
MASSAFRA-TARANTO

Fondato dal Notaio Cosimo Panetti
nel 1978, oggi in associazione
con il Notaio Francesco Pizzuti,
è tra i più antichi
della provincia di Taranto

*Serietà, competenza, celerità,
consulenza gratuita, preventivi,
tariffe di sicuro interesse*

MASSAFRA

Via Pisanelli, 46 - Tel.0998804949
email: cpanetti.2@notariato.it

TARANTO

Via D'Aquino, 40 - Tel.0994532822
email: cpanetti.2@notariato.it

TARANTO

Via D.Acclavio, 73
Tel.0994521854 - 0994520915
0994520400
email: fpizzuti.2@notariato.it